



CITTA' DI CAIAZZO

(Provincia di Caserta)

Medaglia d'Argento al Merito Civile

C.F. 82000330611 P.IVA 00284410610

info@comune.caiazzo.ce.it www.comunedicaiazzo.it

comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.it

DELIBERA N. 24 DEL 25/05/2022

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 (ART. 58 D.L. N. 112/2008) - APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **MAGGIO** alle ore **09.45** ed in prosieguo, nel "Piccolo Teatro Jovinelli" del Palazzo Mazziotti, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, in seduta pubblica, *sessione ordinaria*. L'assemblea si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia di emergenza sanitaria da Covid-19.

I componenti l'Assemblea all'atto della trattazione del presente argomento risultano essere presenti come segue:

| | Presenti | Assenti | | Presenti | Assenti |
|--------------------------------|----------|---------|------------------------------|-----------|----------|
| GIAQUINTO STEFANO (SINDACO) | X | | MONDRONE ALFONSO | X | |
| PONSILLO ANTONIO | X | | SANTABARBARA GIOVANNA | X | |
| DI SORBO GIOVANNI | X | | INSERO AMEDEO | | X |
| PANNONE TOMMASO | X | | MONE MARILENA | X | |
| ACCURSO ANTONIO | X | | DELLA ROCCA MAURO CARMINE | X | |
| PETRAZZUOLI MONICA | X | | COSTANTINO ANDREA | X | |
| SORBO IDA | X | | | | |
| | | | TOTALE | 12 | 1 |

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Annamaria Merola.

Il Presidente, Antonio Accurso, constatato il numero legale degli intervenuti, invita alla discussione sull'argomento in oggetto.

VERBALE
ODG N. 8

Presidente: Ottavo punto all'ordine del giorno: ha già relazionato il capogruppo Mondrone.

Passiamo alla votazione:

n. 8 favorevoli
n. 1 astenuto - SORBO
n. 3 contrari - MONE, DELLA ROCCA, COSTANTINO

IE:

n. 8 favorevoli
n. 1 astenuto - SORBO
n. 3 contrari - MONE, DELLA ROCCA, COSTANTINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta in oggetto come di seguito riportata;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della stessa;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147bis del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.E.L.L.;

Con la seguente votazione palese, espressa per alzata di mano:

favorevoli: 8

astenuti: 1 (SORBO)

contrari: 3 *MONE, DELLA ROCCA, COSTANTINO*

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera in oggetto, in ogni sua parte, così come di seguito riportata, ritenendone integralmente trascritti le premesse ed il deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con la seguente votazione palese, espressa per alzata di mano:

favorevoli: 8

astenuti: 1 (SORBO)

contrari: 3 *MONE, DELLA ROCCA, COSTANTINO*

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 (ART. 58 D.L. N. 112/2008) - APPROVAZIONE.

**TESTO DELLA PROPOSTA AL C.C.
ODG N. 8**

Il Responsabile del Settore 3

Richiamato l'articolo 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 165 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

Dato atto, quindi, che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Richiamato:

- l'articolo 56-bis del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, il quale semplifica le procedure di trasferimento agli enti territoriali dei beni rientranti nel cosiddetto federalismo demaniale;
- la Delibera di Giunta comunale n. 24 del 12/02/2020 di individuazione degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e, pertanto, suscettibili di essere alienati;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 28/04/2021 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Piano delle Alienazioni redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008;

Richiamati i precedenti "*Piano delle alienazioni immobiliari?*" e riscontrato che dei beni comunali in essi contenuti risulta non ancora alienato:

- il lotto di area PIP contraddistinto dal n. 2 e avente i seguenti dati identificativi: terreno riportata in catasto al foglio 12 particelle 5244, 5246, 5231, 5240;
- n. 5 appartamenti di varia consistenza, con annessi, destinati alla civile abitazione ubicati in questo Comune alla via Caduti sul lavoro;
- n. 2 appartamenti di varia consistenza, con annessi, destinati alla civile abitazione ubicati nel complesso di Palazzo Marocco in questo Comune alla via Carlo Marocco;
- palazzo nobiliare denominato Palazzo Marocco ubicato in questo Comune alla via Carlo Marocco;
- m. 2 appartamenti di varia consistenza, con annessi, ubicati nell'insula di Palazzo Mazziotti;

- n. 1 unità immobiliare destinata ad uso diverso dall'abitazione ubicata nell'insula di Palazzo Mazziotti;
- terreno agricolo di circa mq 1.000,00 ubicato in questo Comune alla via Macello nei pressi dell'asilo del capoluogo;

Richiamato infine il comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legg n. 125/2015) il quale prevede che, *“11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 19/11/2014;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che l'adozione del presente atto non comporta assunzione di spesa da parte di questo Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare la premessa narrativa che, espressamente richiamata, si intende qui integralmente riportata;

Di approvare il seguente ***Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/24 - Cronoprogramma***;

Per l'effetto, di dichiarare suscettibili di alienazione a terzi in diritto di proprietà i seguenti beni immobili di proprietà comunale:

- lotto in area PIP contraddistinto dal n. 2 e distinto in catasto al foglio 12 particelle 5244, 5246, 5231, 5240;
- n. 5 appartamenti di varia consistenza, con annessi, destinati alla civile abitazione ubicati in questo Comune alla via Caduti sul Lavoro;

- n. 2 appartamenti di varia consistenza, con annessi, destinati alla civile abitazione ubicati nel complesso di Palazzo Marocco in questo Comune alla via Carlo Marocco;
- palazzo nobiliare denominato Palazzo Marocco ubicato in questo Comune alla via Carlo Marocco;
- n. 2 appartamenti di varia consistenza, con annessi, ubicati nell'insula di Palazzo Mazziotti;
- n. 1 unità immobiliare destinata ad uso diverso dall'abitazione ubicata nell'insula di Palazzo Mazziotti;
- terreno agricolo di circa mq 1.000,00 ubicato in questo Comune alla via Macello nei pressi dell'asilo del capoluogo.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2022/24, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento;

Di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si rendessero necessarie, con adozione di apposito provvedimento del Consiglio, avendo cura di modificare di conseguenza gli allegati ai relativi bilanci;

Di demandare al responsabile del settore patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

*Il responsabile del Settore 3
F.to Geom. Carmelina Russo*

CITTA' DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Medaglia d'Argento al Valor Civile
C.F. 82000330611 – P.IVA 00284410610
info@comune.caiazzo.ce.it www.comunedicaiazzo.it
comunecaiazzo@pec.comune.caiazzo.ce.it

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI 2022/2024 (ART. 58 D.L. N. 112/2008) -
APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità tecnica

Data 19/05/2022

Il Responsabile del Settore 3
F.to Geom. Carmelina Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

- Favorevole
 Non favorevole
 Non necessita di parere di regolarità contabile

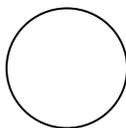
Data 19/05/2022

Il Responsabile *ad interim* del Settore Finanziario
F.to dott. Sergio de Luca

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024 (ART. 58 D.L. N. 112/2008) - APPROVAZIONE.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
F.to Antonio Accurso

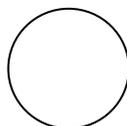


Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Annamaria Merola

RELATA DI PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

Caiazzo, 27/05/2022



Il Responsabile del Procedimento
F.to Antonietta Giannelli

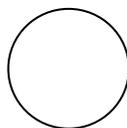
ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

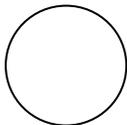
Caiazzo 25/05/2022



Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Annamaria Merola

È copia conforme all'originale.

Caiazzo, _____



Il Responsabile del Procedimento